

# Autostrade, sciopero di due giorni

**TRENTO.** Domenica e lunedì si ferma, per quattro ore, il personale delle autostrade italiane. La protesta indetta unitariamente da Filt Cgil, Uiltrasporti, Sla Cisl e Ugl Trasporti riguarderà domenica i lavoratori e le lavoratrici dei caselli, lunedì invece il personale amministrativo e tecnico. Alla base dello sciopero il ricorso eccessivo alla cassa integrazione e le modifiche unilaterali a orari e turni di lavoro rispetto alle previsioni del contratto nazionale, che in alcune concessioni hanno avuto conseguenze sul servizio agli utenti per il mancato rispetto delle nor-

me del Ministero dei Trasporti sui presidi minimi dei caselli. Una situazione aggravata dall'emergenza pandemia che ha penalizzato occupazione e redditi del settore, dall'incertezza per l'assegnazione delle concessioni scadute e dalla situazione di Aspi.

Una situazione che non ha escluso anche l'Autostrada del Brennero come affermano i segretari provinciali di Trento e Bolzano della Filt Cgil, Stefano Montani e Anita Perkmann, con l'aggravante che Via Berlino ad oggi si ostina ancora a non riattivare i contratti a tempo determinato

per il personale addetto all'esazione.

«Una ulteriore situazione di disagio, colpisce i lavoratori operanti nella sede principale di autostrada di Trento - si legge invece in una nota della Uil - che nel passato hanno lavorato nel settore della esazione: al personale viene chiesta con insistenza di rendersi disponibili in via temporanea, a svolgere mansioni di esattoria nei fine settimana, per sopperire alla mancanza strutturale del settore e a fronte di un ritorno alla quasi normalità dei volumi di traffico, nei mesi di luglio e agosto».